

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
DOTT. SSA EZILDA MARICONDA
DOTT. SIMONE CHIANTINI

Repertorio n. 34875

Raccolta n. 16647

VERBALE DI RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA
FONDAZIONE FALCK

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci
del mese di maggio

alle ore 15,35

In Milano, Galleria Pattari n. 2

lì, 10 maggio 2022

A richiesta della "FONDAZIONE FALCK".

Io sottoscritta Dottoressa EZILDA MARICONDA, Notaio in
Milano, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,
ho assistito

elevandone il presente verbale, alla riunione del Consiglio
di Amministrazione della "FONDAZIONE FALCK" con sede in
Milano, Corso Venezia n. 16, Ente legalmente riconosciuto ed
iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la
Prefettura di Milano in data 29 settembre 2004 al n. 537,
codice fiscale 97257700159 (di seguito definita anche la
"Fondazione"), indetta per oggi, nel luogo e alle ore di cui
sopra, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Approvazione della costituzione di due nuove fondazioni
denominate "Fondazione Ico Falck" e "Fondazione Gioia e
Carlo" per promanazione della "FONDAZIONE FALCK";
- Approvazione di un nuovo testo di Statuto della Fondazione;

E' presente il signor

- Dott. FEDERICO SERGIO FRANCESCO FALCK nato a Milano il 12
agosto 1949 e domiciliato per la carica ove sopra,
Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
Io Notaio sono certo dell'identità personale del compare.

Assume la presidenza della riunione il signor FEDERICO
SERGIO FRANCESCO FALCK il quale,

constatato:

- che il Consiglio di Amministrazione è presente al completo
nelle persone, oltre che di esso Presidente, dei Consiglieri
ELISABETTA FALCK e FILIPPO MARCHI;
- che è collegato in audio il Revisore dei Conti Dott.
MAURIZIO BOCCA

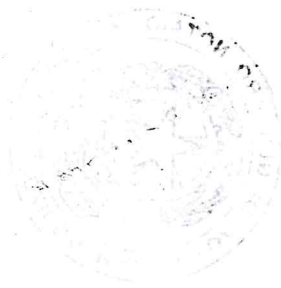
dichiara

validamente costituita La presente adunanza poiché
totalitaria, idonea a discutere e deliberare su quanto
all'ordine del giorno ed invita me Notaio a redigerne il
verbale.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda



Registrato presso
l'Agenzia delle Entrate
di Milano DPI
il 16/05/2022
n. 39950
Serie 1T
Esatte €. 245,00



ai presenti che con atto a rogito Notaio FEDERICO GUASTI di Milano in data 21 febbraio 2000 rep.n. 41050/8448, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano in data 10 marzo 2000 al 9622 era stata costituita la "FONDAZIONE FALCK" con sede in Milano.

Successivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 1° marzo 2004, verbalizzata con atto a rogito Notaio FEDERICO GUASTI di Milano in pari data rep.n. 43429/9394, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 5 in data 9 marzo 2004 al n. 1580, anche al fine di richiedere il riconoscimento della Fondazione a livello nazionale, era stato approvato un nuovo testo di statuto ed, in particolare, era stato previsto che scopo della Fondazione fosse quello di attuare iniziative destinate a sostenere finalità di educazione, istruzione, cultura, ricerca scientifica e assistenza sociale.

Il Presidente ricorda ai presenti che, negli oltre venti anni dalla sua costituzione, la Fondazione ha pienamente attuato le sue finalità, in origine relative alla sola regione Lombardia successivamente estese all'intero territorio nazionale.

La stessa, prosegue il Presidente, è stata dotata di un patrimonio che è sempre cresciuto nel tempo in maniera tale da consentirle di ampliare notevolmente il perimetro della propria attività, rimanendo sempre fedele alla lettera e allo spirito che furono alla base della straordinaria iniziativa che così importanti risultati ha raggiunto nel corso del tempo.

L'esperienza così ricca e diversificata che è maturata negli anni suggerisce, e forse impone, di fare ancora di più e di farlo avendo di mira il perseguimento di strategie più virtuose ma anche più specifiche e molteplici cui meglio si adatta una pluralità di soggetti attuatori.

Il Presidente sottolinea che giammai potrà venir meno il rispetto che si deve a chi fondò le tavole della istituzione le quali anzi devono essere la base di ogni ulteriore attuazione di quelli che furono lo spirito e l'anima di un così straordinario progetto.

Tuttavia, prosegue il Presidente, quelle tavole possono essere più pienamente calate nella realtà attraverso declinazioni più ricche e al tempo stesso più centrate sugli obiettivi da perseguire, agendo sempre nell'esclusivo interesse della Fondazione per raggiungere in modo più capillare gli scopi da essa prefissati.

E' nata quindi, alla luce di queste considerazioni, l'idea che, accanto all'attuale ormai nota e circondata da prestigio e apprezzamento universale Fondazione, possano prendere vita, per promanazione diretta della stessa, altri due soggetti, sempre nella forma giuridica della fondazione, che, nell'ambito del prezioso progetto iniziale e nel pieno



rispetto dello stesso, possano perseguire più specifici obiettivi nella concreta attuazione del progetto iniziale.

Il Presidente propone quindi che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberi la costituzione di due nuove fondazioni ad ognuna delle quali spetterà attuare, nel filone della tradizione della Fondazione, compiti più specifici e precisamente:

.. una fondazione denominata "Fondazione Ico Falck" il cui scopo sarà quello di attuare servizi alla persona con la finalità di realizzare una maggiore coesione sociale che volga in particolare lo sguardo alla vita e alla protezione dei giovani;

.. una fondazione denominata "Fondazione Gioia e Carlo" il cui scopo è quello di assicurare la conservazione della natura, della diversità genetica della specie, degli ecosistemi mediante l'uso sostenibile delle risorse naturali ed energetiche con la ulteriore finalità di contrastare ogni disparità economica e sociale per migliorare la qualità della vita di tutti ma in particolare delle persone svantaggiate, il tutto, come si deve, nel pieno rispetto delle idee e dei propositi degli originari fondatori.

Il Presidente propone quindi di dotare la "Fondazione Ico Falck" di un patrimonio iniziale indisponibile, costituente il fondo di garanzia dell'Ente, di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) e la "Fondazione Gioia e Carlo" di un patrimonio iniziale indisponibile, costituente il fondo di garanzia dell'Ente, di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero).

Sempre al fine di dotare ciascuna delle neo costituite fondazioni di un patrimonio idoneo a consentire loro la realizzazione degli scopi che ciascuna intende realizzare il Presidente propone altresì che esse vengano apportati nel patrimonio libero e disponibile i seguenti importi:

.. euro 596.191,99 (cinquecentonovantaseimilacentonovantuno virgola novantanove) alla "Fondazione Ico Falck";

.. euro 123.138,46 (centoventitremilacentotrentotto virgola quarantasei) alla "Fondazione Gioia e Carlo",
nonché vengano trasferite azioni della "FALCK - S.p.A." con sede in Milano, Corso Venezia n. 16, capitale sociale deliberato euro 77.635.335,00, sottoscritto e versato per euro 72.793.163,00, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 00917490153, consentendo così alle stesse di partecipare alla distribuzione degli utili della "FALCK - S.p.A." e precisamente:

*

n.


2.836.744

(duemilioniottocentotrentaseimilasettecentoquarantaquattro)

azioni della "FALCK - S.p.A." alla "Fondazione Ico Falck";

* n. 909.213 (novecentonovemiladuecentotredici) azioni

della "FALCK - S.p.A." alla "Fondazione Gioia e Carlo".



Per quanto riguarda la governance delle fondazioni il Presidente propone che ciascuna di esse sia dotata di un Organo di Indirizzo, sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 7 membri secondo quanto stabilito all'atto delle nomina, di un Comitato Tecnico-Scientifico, di un Organo di Controllo monocratico o pluripersonale e di un Organo di Revisione Legale.

Il Presidente ricorda infine che gli statuti delle fondazioni sono già stati presi in visione da ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione che hanno, tra l'altro, contribuito unitamente ai professionisti incaricati, alla loro redazione e sono pertanto a tutti ben noti.

Proseguendo nella trattazione di quanto all'ordine del giorno il Presidente, sempre sulla base delle motivazioni sopra esposte, propone che, nell'ambito di questa nuova organizzazione, anche la Fondazione approvi un nuovo testo di statuto che preveda, tra l'altro, che la stessa assuma la nuova denominazione di "Fondazione Alia Falck" trasferisca la propria sede da Milano Corso Venezia n. 16 a Piazza Medaglie d'Oro n. 1, sempre in Milano ed abbia lo scopo di attuare iniziative destinate a sostenere finalità di educazione, di istruzione, di cultura, di ricerca scientifica e di assistenza sociale in particolare:

.. il capitale naturale, al fine di sviluppare la biodiversità per mitigare gli effetti dell'inquinamento e del cambiamento climatico;

.. il capitale umano, al fine di sviluppare iniziative che contrastino la povertà e l'emarginazione;

.. il capitale culturale, al fine di conservare e preservare il patrimonio artistico dagli effetti del tempo e dell'oblio. Con riferimento allo statuto proposto il Presidente da atto che lo stesso è già stato distribuito ai Consiglieri e pertanto è ad essi ben noto.

Il Presidente sottopone quindi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le sue proposte.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri espresso per alzata di mano,

DELIBERA:

- di costituire:

* una fondazione denominata "Fondazione Ico Falck" con sede in Milano, il cui scopo sarà quello di attuare iniziative destinate a sostenere finalità di educazione, di istruzione, di cultura, di ricerca scientifica e di assistenza sociale. La fondazione, in particolare, contribuirà ad incrementare e rafforzare, nella società in cui si trova ad operare, il senso di fiducia nel futuro attraverso sostegno ad iniziative relative a:

1. i servizi alla persona anche attraverso servizi sanitari



più accessibili e centrati sull'individuo, e migliori programmi nutrizionali;

2. la crescita della comunità attraverso una coesione sociale rispettosa della dignità dei singoli, con particolare attenzione ai contesti più critici delle grandi aree urbane;

3. il sostegno alla vita e la protezione dei giovani, pilastro del futuro, anche attraverso iniziative di accoglienza, prevenzione, recupero sociale ed educazione;

* una fondazione denominata "Fondazione Gioia e Carlo" con sede in Milano, il cui scopo sarà quello di tutelare e valorizzare la natura, l'ambiente e l'uomo a fini di solidarietà sociale. In particolare contribuendo a fermare e far regredire il degrado del nostro Pianeta e a costruire un futuro in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura e senza disparità.

È obiettivo primario della fondazione la conservazione della natura, della diversità genetica delle specie, degli ecosistemi e dei processi ecologici attraverso l'uso sostenibile delle risorse naturali ed energetiche, e la riduzione degli impatti antropici a beneficio delle presenti e delle future generazioni.

È altresì obiettivo della fondazione contribuire al contrasto di ogni disparità economica e sociale ivi inclusa la povertà energetica, al fine di migliorare la qualità della vita anche attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e lo sviluppo di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo;

- di dotare ciascuna fondazione di un patrimonio iniziale indisponibile denominato fondo di garanzia:

* di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per la

"Fondazione Ico Falck";

* di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per la

"Fondazione Gioia e Carlo".

- di apportare nel patrimonio libero e disponibile della

"Fondazione Ico Falck":

.. euro 596.191,99 (cinquecentonovantaseimilacentonovantuno virgola novantanove);

n.

2.836.744

(duemilioniottocentotrentaseimilasettecentoquarantattro)

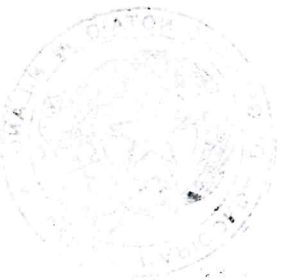
azioni della "FALCK - S.P.A.";

- di apportare nel patrimonio libero e disponibile della "Fondazione Gioia e Carlo":

.. euro 123.138,46 (centoventitremilacentotrentotto virgola quarantasei),

* n. 909.213 (novecentonovemiladuecentotredici) azioni della "FALCK - S.P.A.";

- di stabilire che gli organi di ciascuna fondazione siano un Organo di Indirizzo, un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 7 membri secondo stabilito all'atto



delle nomina, un Comitato Tecnico-Scientifico, un Organo di Controllo democratico o pluripersonale e un Organo di Revisione Legale;

- di modificare la denominazione della Fondazione in "Fondazione Alia Falck" già denominata "Fondazione Falck";

- di trasferire la sede della Fondazione da Milano Corso Venezia n. 16 a Piazza Medaglie d'Oro n. 1, sempre in Milano;

- di adottare il nuovo testo di statuto sociale proposto dal Presidente che, composto di n. 14 (quattordici) articoli, si allega al presente atto sotto la lettera "A", firmato dal comparante e da me Notaio;

- di dare mandato a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in via disgiunta tra di loro affinché attuino le delibere come sopra assunte e quindi:

.. sottoscrivano gli atti costitutivi e gli statuti delle fondazioni che avranno gli scopi come sopra stabiliti, con facoltà di definire la sede e il patrimonio iniziale provvedendo ai relativi versamenti in denaro e al trasferimento delle azioni della "FALCK - S.p.A.", procedano alla nomina delle cariche nelle fondazioni;

.. abbiano ad accettare ed introdurre nelle delibere testè assunte le eventuali modificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità per l'ottenimento e il perfezionamento dell'iscrizione del presente verbale presso l'ufficio delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Milano;

.. compiano tutte le pratiche e le formalità occorrenti per la registrazione del presente verbale del Consiglio di Amministrazione contenente lo statuto aggiornato.

Il comparante esonera me Notaio dalla lettura dell'allegato. Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente, accertato il risultato positivo delle votazioni, dichiara chiusa la presente adunanza, essendo le ore 16,00.

Del presente atto ho dato lettura al comparante il quale, da me richiestosto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive, essendo le ore 16,05.

Scritto da persona di mia fiducia su quattro fogli per pagine dodici e fin qui della tredicesima a macchina ed in piccola parte a mano da me Notaio.

F.to: Federico Sergio Francesco FALCK
Ezilda MARICONDA

Statuto
della
"Fondazione Alia Falck"

Art. 1 - Denominazione sede e durata

È costituita la Fondazione denominata "Fondazione Alia Falck", già denominata "Fondazione Falck".

La Fondazione è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

La Fondazione ha sede in Milano, e durata illimitata.

Delegazioni e uffici potranno istituirsi con delibera del Consiglio di Amministrazione sia in Italia sia all'estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione per le sue finalità potrà operare sia in Italia sia all'estero.

Art. 2 - Scopo e Finalità

La Fondazione non ha scopo di lucro, neppure indiretto, e non può distribuire utili.

Lo scopo della Fondazione è quello di attuare iniziative destinate a sostenere finalità di educazione, di istruzione, di cultura, di ricerca scientifica e di assistenza sociale, sostenendo e promuovendo, in particolare:

1. il capitale naturale, al fine di sviluppare la biodiversità per mitigare gli effetti dell'inquinamento e del cambiamento climatico;
2. il capitale umano, al fine di sviluppare iniziative che contrastino la povertà e l'emarginazione;
3. il capitale culturale, al fine di conservare e preservare il patrimonio artistico dagli effetti del tempo dell'oblio.

Art. 3 - Attività

Il perseguimento di tale finalità avviene promuovendo studi e ricerche scientifiche, eventualmente supportando altre organizzazioni no profit, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, nonché tramite l'esercizio di attività operative dirette, che sostengano le finalità della Fondazione.

La Fondazione in particolare potrà (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione e divulgazione dei relativi atti e documenti;

Roberto Sgarbi



- lanciare progetti di *fund raising* per il sostegno delle finalità istituzionali;
- istituire e/o erogare premi e borse di studio;
- promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri, allo scopo di facilitare studi ed attività della Fondazione;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di attività rientranti fra le finalità istituzionali;
- partecipare a bandi, concorsi e ogni altra forma di attribuzione contributi, donazioni o finanziamenti da parte di enti terzi a favore delle proprie attività istituzionali;
- svolgere in via accessoria ai fini istituzionali attività in ambito editoriale su supporto cartaceo e/o sul web;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria o i beni ad altro titolo posseduti;
- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri: l'acquisto di beni mobili ed immobili, la stipulazione di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- partecipare, costituire e concorrere alla costituzione di associazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private, organizzazioni, riconosciute e non riconosciute, in Italia ed all'estero, la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità affini od analoghe;
- costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgono in via strumentale ed esclusiva attività dirette al perseguimento di scopi compatibili con i fini della Fondazione; in ogni caso la partecipazione non comporterà assunzione di ruoli decisionali ma sarà finalizzata alla gestione statico-conservativa del proprio patrimonio impiegando le risorse patrimoniali al fine di percepire utili da destinare al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- costruire, acquistare, e affittare immobili da utilizzare esclusivamente per l'esercizio della propria attività.
 - svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 4 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- ** l'Organo di Indirizzo;
- ** il Consiglio di Amministrazione;
- ** il Presidente;
- ** il Comitato Tecnico-Scientifico;

** l'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione Legale dei Conti.

Art. 5 - Organo di Indirizzo

Sono membri di diritto dell'Organo di Indirizzo: ENRICO FALCK, ELISABETTA FALCK ed ALESSANDRO FALCK.

E' facoltà di ciascuno dei membri dell'Organo di Indirizzo designare un proprio successore quale membro dell'Organo di Indirizzo, purché nell'ambito della propria famiglia di appartenenza, intendendosi facenti parte della stessa i discendenti in linea retta, gli ascendenti, il coniuge e i collaterali. Tale designazione avverrà mediante lettera sigillata depositata presso la sede della Fondazione.

Qualora al momento della cessazione di un membro dell'Organo di Indirizzo tale designazione mancasse, i restanti membri dell'Organo di Indirizzo provvederanno a designare il membro mancante scegliendo all'interno della famiglia di appartenenza del membro cessato.

L'Organo di Indirizzo si riunisce ogni qualvolta sia convocato dal suo membro più anziano, salvo che i suoi membri Organo abbiano tra di loro eletto a maggioranza un "Presidente dell'Organo di Indirizzo".

Per le riunioni dell'Organo di Indirizzo si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme stabilite per le adunanze del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'Organo di Indirizzo nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

Le delibere dell'Organo di Indirizzo saranno validamente assunte se consti il voto favorevole della maggioranza dei membri nominati.

Nessun compenso è dovuto a chi compone l'Organo di Indirizzo, neanche qualora fossero membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Organo di Indirizzo e può essere composto da 3 a 7 membri, secondo quanto stabilito all'atto della nomina, scelti fra i membri dello stesso Organo di Indirizzo o tra soggetti terzi.

I Consiglieri così nominati durano in carica tre anni, salvo dimissioni o revoca e, alla scadenza, potranno essere riconfermati con le stesse modalità della nomina.

Se nel corso del mandato vengono a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, il Consiglio provvede a sostituirli purché la maggioranza resti nominata dall'Organo di Indirizzo; i Consiglieri così nominati scendono alla scadenza naturale del Consigliere sostituito.

Tuttavia, al venir meno della predetta maggioranza, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.

Alessandro Falck

Elisabetta Falck



Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro i quali si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione avviene con mezzi idonei di cui si abbia prova della avvenuta ricezione, almeno 5 giorni prima dell'adunanza indicando luogo, ora e giorno dell'adunanza e l'inerte ordine del giorno. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire, con le modalità suindicate, con 2 giorni di preavviso.

L'intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in audio - video conferenza a mezzo skype, telefono o altri collegamenti digitali, può avvenire a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con facoltà di delegare i poteri delegabili per legge al Presidente.

Il Consiglio approva entro il 30 novembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione - diversi dai membri dell'Organo di Indirizzo, qualora nominati - potranno ricevere un compenso determinato all'atto della nomina e coerente con le attività che saranno da medesimi svolte a beneficio della Fondazione e, comunque, secondo - e nei limiti di - quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 7 - Il Presidente, Organi Delegati e Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Organo di Indirizzo all'atto della nomina, elegge al suo interno il Presidente, il quale ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza od impedimento il Presidente è sostituito nell'esercizio delle sue funzioni da altro Consigliere formalmente delegato dal Consiglio. Egli convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio, inoltre, potrà delegare specifiche attribuzioni a propri membri o anche a soggetti esterni ad esso e, se ritenuto opportuno, nominare un Direttore Generale della Fondazione il quale agirà nell'ambito dei poteri delegatigli dal Consiglio.

Art. 8 - Il Comitato Tecnico - Scientifico

Per l'attuazione degli scopi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione può nominare, tra persone professionalmente qualificate, un Comitato Tecnico-Scientifico costituito un numero compreso fra tre e sette di esperti, designando fra essi un Coordinatore.

Alle sue sedute assistono i membri del Consiglio di Amministrazione a ciò delegati.

Il Comitato Tecnico-Scientifico:

- esprime pareri di carattere scientifico sull'attività e sui progetti della Fondazione;
- propone i programmi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione, ne segue lo svolgimento e verifica i risultati conseguiti.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare eventuali altri compiti e funzioni del Comitato Tecnico-Scientifico.

I membri del Comitato Tecnico-Scientifico durano in carica tre anni, salvo dimissioni o revoca.

Art. 9 - L'Organo di Controllo

L'Organo di Indirizzo nomina un Organo di Controllo, che svolge attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto.

L'Organo di Controllo è costituito, alternativamente, su decisione dell'Organo di Indirizzo, da adottare in sede di nomina, da un membro effettivo, detto Sindaco Unico, oppure da tre membri effettivi che formano il Collegio Sindacale.

All'atto della nomina, l'Organo di Indirizzo determina anche il compenso spettante ai componenti dell'Organo di Controllo, che non potrà comunque essere superiore ai limiti di cui al D.P.R. 645/94 e al D.L. 239/95 e ss.mm. e ii.

L'Organo di Controllo nominato vigila sull'osservanza della legge e delle norme di funzionamento della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, redigendo una relazione annuale con cui dà atto al Consiglio di Amministrazione delle attività di controllo svolte.

All'Organo di Controllo, anche monocratico, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni. Quando l'Organo di Controllo è strutturato in forma collegiale, verrà designato un Presidente fra i suoi membri, e le sue riunioni potranno svolgersi anche per audio conferenza o video conferenza, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente articolo 6 mutate per l'Organo di Controllo strutturato nei termini sopra indicati.

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica per tre esercizi con scadenza alla data fissata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di incarico e sono rieleggibili nei limiti della normative vigente.

Art. 10 - L'Organo di Revisione Legale dei Conti

L'Organo di Revisione Legale dei Conti:

- è nominato dall'Organo di Controllo;

Adorno Sergio Francesco Pulcinella



- può essere rappresentato da un revisore legale, ovvero da una primaria società di revisione iscritti nell'apposito registro;
- dura in carica tre esercizi con scadenza alla data fissata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di incarico ed è rieleggibile;
- esercita la revisione legale sulla regolare tenuta della contabilità e sui bilanci della Fondazione;
- redige una relazione al bilancio di esercizio della Fondazione;
- vigila inoltre sulla effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie;
- può chiedere in qualsiasi momento, anche individualmente, notizie sull'andamento delle singole iniziative messe in atto dalla Fondazione nonché procedere ad atti di ispezione e di controllo;
- assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Ad esso spetta un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione, che non potrà comunque essere superiore ai limiti di cui al D.P.R. 645/94 e al D.L. 239/95.

Art. 11 - Patrimonio e proventi

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a. dal patrimonio indisponibile costituito dal fondo di garanzia dell'Ente pari ad euro 320.000,00.
- b. dal patrimonio libero e disponibile costituito da:
 - 1) contributi, lasciti o eredità, specificamente destinati a patrimonio, corrisposti da persone fisiche, società, enti o associazioni;
 - 2) tutti gli altri beni mobili, immobili, diritti e crediti che perverranno alla Fondazione e che saranno destinati specificamente ad incrementarne il patrimonio;
 - 3) gli avanzi di gestione o altre riserve patrimoniali che risulteranno dai bilanci quale esito dell'attività della Fondazione.

I proventi della Fondazione, destinati alla gestione della stessa, sono costituiti:

- a) dalle rendite derivanti dal patrimonio, inclusi i dividendi, le quote di liquidazione delle partecipazioni detenute (come risultanti dai bilanci delle partecipate che verranno allegati al bilancio di esercizio della Fondazione) e da ogni altro provento finanziario;
- b) dai contributi versati dal Fondatore o da terze persone fisiche, giuridiche od Enti pubblici, con vincolo di destinazione all'esercizio delle attività della Fondazione;

c) da ogni altra eventuale entrata, contributo ed elargizione destinati all'attuazione degli scopi statutari e comunque compatibile con le finalità della fondazione e nei limiti concessi dalle normative vigenti.

Art. 12 - Esercizio, Bilancio ed avanzi di gestione

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio della Fondazione dovrà essere conforme alle regole della pubblicità legale e accessibile a chiunque. In tal senso il bilancio dovrà essere supportato dalla tenuta di scritture contabili e libri idonei.

Il bilancio della Fondazione dovrà essere redatto secondo criteri economico-patrimoniali e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'ente durante la sua esistenza non può, neppure in via indiretta, distribuire utili, avanzi di gestione, riserve e fondi e capitali, salvo che ciò non avvenga per legge o a favore di altri Enti con finalità analoghe.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie previste dall'oggetto sociale e delle attività ad esse direttamente connesse.

Art. 13 - Scioglimento

Qualora si realizzi una delle cause di estinzione espressamente previste dall'art. 27 del Codice Civile, o se il patrimonio risulti insufficiente, il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione dell'Organo di Indirizzo, potrà accertare l'esistenza di una causa di estinzione della Fondazione e deliberarne lo scioglimento, con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

Ai sensi dell'art. 11 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, saranno nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione dell'Organo di Indirizzo, o in caso di ritardo con provvedimento del Presidente del Tribunale, uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

In tale ipotesi, il patrimonio netto residuo della Fondazione sarà devoluto, con delibera del liquidatore previa consultazione dell'Organo di Indirizzo, ad altri enti che perseguano finalità analoghe, ovvero a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione del patrimonio imposta dalla legge.

Art. 14 - Rinvio

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PER USO DI PARTE MILANO 16 MAGGIO 2022

